

IL FESTIVAL DI ANTROPOLOGIA

Marco Aime al Manzoni per introdurre il tema dei Dialoghi sull'uomo

PISTOIA. **Dialoghi sull'uomo**, il festival di antropologia del contemporaneo di Pistoia, si prepara alla sua decima edizione, dal 24 al 26 maggio, con il suo consueto percorso di approfondimento ideato per avvicinare gli studenti delle scuole superiori ed universitari al tema della manifestazione. Tre incontri che, quest'anno, a seguito delle numerose richieste, gli organizzatori hanno deciso di aprire al pubblico (ingresso libero solo previa prenotazione scrivendo a f.bechini@comune.pistoia.it). Il primo sarà domani alle 11 al Teatro Manzoni di Pistoia, con l'antropologo **Marco Aime** (nella foto), che introdurrà il tema del festival: "Il mestiere di con-vivere: intrecciare vite, storie e destini".

«Con-vivere, "vivere con", assieme, nel rispetto dell'altro. Sappiamo ancora farlo? Marco Aime proverà a rispondere a questo interrogativo, riflettendo sulla società in cui viviamo – spiegano gli organizzatori – Una società sempre più segnata da una accelerazione generale, in cui il presente diventa sempre più ampio a scapito del passato e del futuro, in cui le informazioni si susseguono e ci avvolgono con una rapidità tale da lasciare sempre meno tempo alla sedimentazione delle emozioni e degli elementi su cui si fondano le relazioni. I rapporti sono sempre più mediati dal digitale e

i legami si indeboliscono a causa del venire meno di quelle narrazioni che stanno alla base di ogni comunità, diventa perciò sempre più difficile stabilire un dialogo reciproco, profondo ed egualitario. Le città sempre più frammentate e la crisi dello stato sociale fanno sentire il cittadino sempre più solo e il fenomeno migratorio ha modificato in modo rapido e radicale il nostro immaginario, creando nuove incertezze.

«Proprio perché viviamo un'epoca di profonde transizioni – aggiunge Marco Aime – sentiamo sempre di più il bisogno di ritrovare legami forti, che ci facciano sentire parte di una comunità su cui poter contare. Convivere non significa solamente condividere uno stesso spazio e uno stesso tempo, ma riconoscersi gli uni con gli altri come simili, come pari, anche se con delle differenze. Significa condividere dei valori fondanti la comunità. Occorre abbattere le molte barriere di pregiudizio, che ci separano dagli altri e imparare che in fondo ci sono tante differenze tra noi e gli altri quante ce ne sono al nostro interno.»

Tutti gli incontri sono visibili in diretta streaming sul sito www.dialoghisulluomo.it. Le classi collegate in streaming potranno inoltre dialogare o porre domande ai relatori attraverso twitter, usando l'hashtag #DialoghiPistoia. —

